

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIRETTORE

Decreto n. 61 del 24 maggio 2019

<i>Oggetto:</i> L.R. 39/00 art. 30 – Autorizzazione all’Unione dei Comuni del Pratomagno a rimodulare alcuni interventi selvicolturali di cui ai decreti n .2 del 14/01/2019 e n. 4 del 16/01/2019 ”.
--

Allegati: nessuno

Estensore: Bruno Ciucchi

Dirigente responsabile: Marco Locatelli

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell’Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012 n. 80, *“Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000 “*

Dato atto che ai sensi dell’art. 1 della suddetta legge l’ente Terre regionali toscane è un ente dipendente della Regione Toscana;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 55 del 16/04/2019 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore dell’Ente Terre regionali toscane.;

Visti:

- gli artt. 27, 28, 29 e 30 della L.R. 39/00 “Legge forestale della Toscana”;
- l’allegato B della L.R. 39/00;
- il Regolamento Forestale approvato con DPGR 08/08/03 n. 48/R;

Dato atto che l’amministrazione del complesso agro-forestale regionale “Pratomagno Valdarno” compete all’Unione dei Comuni del Pratomagno;

Vista la DGRT. n. 935 del 27/09/2016 *“L.R. 39/00 art. 28 e 29- Complesso del patrimonio agroforestale regionale Monte Ginezzo Affidamento in gestione all’Unione dei Comuni Pratomagno”*.

Dato atto che l’amministrazione del complesso agro-forestale regionale “Monte Ginezzo” compete all’Unione dei Comuni del Pratomagno;

Visti i precedenti decreti di Ente Terre regionali toscane n. 2 del 14/01/2019 e n. 4 del 16/01/2019, ed i relativi allegati, avente rispettivamente ad oggetto *“L.R. 39/00 art. 30 - Autorizzazione all’Unione dei Comuni del Pratomagno ad eseguire interventi selvicolturali nel complesso agroforestale regionale “Monte Ginezzo” e “L.R. 39/00 art. 30 - Autorizzazione all’Unione dei Comuni del Pratomagno ad eseguire interventi selvicolturali nel complesso agroforestale regionale “Pratomagno Valdarno”*;

Ricordato che i suddetti decreti prevedevano negli allegati.

- Allegato A del decreto n° 2 del 14/01/2019 Complesso Monte Ginezzo - Taglio ceduo semplice Modulo 0250016 rilascio di 100 matricine ad ettaro;
- Allegato A del decreto n° 4 del 16/01/2019 Complesso Pratomagno Valdarno – Taglio matricinato cedui semplici Modulo 049002bis rilascio di 100 matricine ad ettaro e sulla particella forestale 3131/1 intervento di diradamento fustaia transitoria;

Dato atto che l’Unione dei Comuni del Pratomagno ha richiesto ad Ente Terre, per le vie brevi, una verifica mediante sopralluogo delle condizioni dei soprassuoli per un’eventuale modifica delle prescrizioni contenute negli allegati dei succitati decreti in merito alla dotazione delle matricine da rilasciare ed alle condizioni di cui alla particella forestale 313/01 del complesso Pratomagno;

Dato atto che in data 27/02/2019 è avvenuto, nel complesso agroforestale Pratomagno Valdarno, il sopralluogo congiunto, nel complesso agroforestale Pratomagno Valdarno, fra il responsabile, i tecnici dell’Unione e il direttore ed i tecnici di Ente terre regionali toscane per la verifica delle condizioni di cui sopra,

Vista la nota n° 2306 del 05/04/2018 dell'Unione dei Comuni del Pratomagno, susseguente al sopralluogo, con la quale si richiede tra l'altro la modifica dell'intensità di matricinatura per i boschi cedui indicata nei decreti n° 2, n° 4 e n° 5 adeguandola a quella delle richieste a suo tempo formulata (nota n° 5735 del 08/10/2018 integrata con la nota n. 7540 del 19/12/2018);

Considerato che in sede di sopralluogo è stato verificato che:

- per la dotazione delle matricine nel taglio dei cedui matricinati del complesso Pratomagno Valdarno possono essere considerate ancora valide le prescrizioni indicate nel relativo modulo del piano di gestione vigente, approvato con la DGRT n° 699 del 08/10/2007, che prevede il rilascio di 80 matricine ad ettaro;
- che la particella forestale 313/1 presenta una fisionomia irregolare riconducibile in parte ad un ceduo invecchiato ed in parte ad una fustaia transitoria, con presenza di porzioni a forte acclività;
- che le tipologie di soprassuolo per i boschi cedui di misti o puri di specie quercine presenti nei complessi Monte Ginezzo e Pratomagno Valdarno sono simili;
- che per piano di gestione del complesso Monte Ginezzo, approvato con la DGRT n°988 del 10/10/2005 per il periodo 2004-2018, non prevedeva tagli di boschi cedui e pertanto non dava indicazioni circa il numero delle matricine da rilasciarsi per le quali vale comunque la prescrizione dell'art. 22 del Regolamento Forestale della Toscana che indica in 60 il numero minimo da rilasciare nei tagli dei boschi cedui;
- che il modulo n. 049002 (taglio matricinato dei cedui misti e dei cedui quercini) vigente con il piano di gestione del complesso Pratomagno Valdarno prevede il rilascio di 80 matricine ad ettaro;
- che la prescrizione in merito al numero delle matricine da rilasciare contenuta nel succitato modulo n. 049002 del piano del complesso Pratomagno Valdarno possa essere applicata anche per i tagli cedui nel complesso Monte Ginezzo;
- che la fisionomia irregolare della particella 313/1 giustifichi una nuova modulazione dell'intervento in funzione delle condizioni puntuali del soprassuolo così come richiesto dall'Unione dei Comuni del Pratomagno;

Considerato che a seguito della modifica dell'art. 30 della l.r. 39/00 "legge forestale della Toscana" intervenuta con l'approvazione della legge regionale 80/2012 tali interventi sono autorizzati dall'ente Terre regionali toscane;

Ritenuto per le motivazioni sopra esposte, di dover approvare la proposta di modifica di alcune delle prescrizioni contenute nei decreti n° 2 del 14/01/2019 e n° 4 del 16/01/2019 prevedendo il rilascio di un numero minimo di 80 matricine ad ettaro per il modulo relativo al taglio del ceduo nei soprassuoli di specie quercine per gli interventi autorizzati con i suddetti decreti sia nel complesso Monte Ginezzo che nel Pratomagno Valdarno;

Ritenuto inoltre di modificare la tipologia d'intervento indicata nell'allegato A al decreto n. 4 del 16/01/2019 sulla particella forestale 313/1 del complesso Pratomagno Valdarno prevedendo di intervenire mediante taglio ceduo con le prescrizioni di cui al modulo 049002bis del succitato decreto con rilascio di 80 matricine ad ettaro sulle porzioni acclivi che sconsigliano il governo a fustaia e su quelle porzioni con fisionomia riconducibile a ceduo e, sulla restante parte della particella, mediante diradamento delle fustaie transitorie (modulo 049011);

Ritenuto che si debba procedere ad autorizzare l'esecuzione degli interventi con le nuove indicazioni di cui sopra, subordinandola all'acquisizione delle autorizzazioni previste dalla legislazione vigente ed alle seguenti prescrizioni:

- gli interventi da realizzarsi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell'Unione dei Comuni del Pratomagno, attenendosi alle indicazioni sopra riportate, e comunque nel rispetto del Regolamento forestale e delle altre normative vigenti;

DECRETA

1) Di autorizzare la rimodulazione, per motivazioni espresse in narrativa, di alcune prescrizioni contenute negli allegati dei di questo Ente così come segue:

- Allegato A del decreto n .2 del 14/01/2019 Complesso Monte Ginezzo - Taglio ceduo semplice Modulo 0250016 rilascio di almeno 80 matricine ad ettaro;
- Allegato A del decreto n. 4 del 16/01/2019 Complesso Pratomagno Valdarno – Taglio matricinato cedui semplici Modulo 049002bis rilascio di almeno 80 matricine ad ettaro e sulla particella forestale 3131/1 intervento mediante taglio ceduo con le prescrizioni di cui al modulo 049002bis con rilascio di 80 almeno matricine ad ettaro sulle porzioni acclivi che sconsigliano il governo a fustaia e su quelle porzioni con fisionomia riconducibile a ceduo e, sulla restante parte della particella, mediante diradamento delle fustaie transitorie (modulo 049011);

2) l'esecuzione degli interventi è subordinata all'acquisizione delle autorizzazioni previste dalla legislazione vigente ed alle seguenti prescrizioni:

- gli interventi da realizzarsi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell'Unione dei Comuni del Pratomagno, attenendosi alle indicazioni sopra riportate, e comunque nel rispetto del Regolamento forestale e delle altre normative vigenti;

Il presente atto, in quanto conclusivo di procedimento amministrativo, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE
Marco Locatelli